



COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato al verbale n. 74 del 2 gennaio 2024

OGGETTO: Parere del collegio dei Revisori del comune di Afragola alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 ad oggetto «Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 limitatamente alla sezione 3. “Organizzazione e Capitale Umano”».

Si premette che:

- Il comune di Afragola ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione di C.C. n. 62 del 14.06.2022;
- l’art. 19, c. 8, legge 448/2001 prevede che l’organo di revisione economico finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all’art 39, L. n. 449/97 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l’art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l’organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;
- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell’art. 33, D.L. n. 34/2019, avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall’art. 1, cc. 557 e segg., L. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
- nelle spese di personale rientrano tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell’art. 90 e 110 del Tuel, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente;
- l’art. 21-bis del D.L. n. 104/2023 (Assunzioni di personale negli enti in riequilibrio finanziario pluriennale e in dissesto, anche in esercizio provvisorio), di interpretazione autentica dell'articolo 163, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, chiarisce che, in esercizio provvisorio, tra le spese correnti impegnabili rientrano anche le spese per le assunzioni di personale, anche a tempo indeterminato, già autorizzate dal piano triennale del fabbisogno di personale, nonché dal bilancio di previsione finanziario pluriennale;
- il medesimo articolo, al successivo comma 2, prevede che le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato programmate dagli enti in crisi finanziaria, sottoposte all'approvazione della commissione per la stabilità finanziaria e già autorizzate, possono essere comunque perfezionate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'autorizzazione anche in condizione di esercizio provvisorio;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- la Conferenza Stato – Città del 21 dicembre 2023 ha espresso con propria delibera parere favorevole alla proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali al 15 marzo 2024. Il decreto di proroga del Ministro dell'Interno è in corso di emanazione e dovrebbe esplicitare, come di consueto, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per gli enti che non abbiano già provveduto all'approvazione del bilancio, fino al nuovo termine.

Con la proposta di deliberazione in oggetto, la G.C. approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, limitatamente alla sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano".

In sostanza, l'Amministrazione rimodula il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025 approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 66/2023 del 27/06/2023 e trasmesso alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno (COSFEL) confermando la dotazione organica rideterminata, ex art. 259 comma 6 d.lgs. 267/2000, con la delibera di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023, anche ad integrazione della deliberazione di G.C. n. 21/2023 ad oggetto "Approvazione del PIAO 2023-2025".

La proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 approva esclusivamente la sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 per consentire di integrare l'istruttoria in corso presso la COSFEL del piano assunzionale previsto nel precedente PIAO 2023-2025 che, per l'anno 2023, non ha ricevuto l'autorizzazione della COSFEL in quanto mancava l'approvazione del bilancio consolidato 2022 intervenuta in data 12/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 83.

In pari data, con delibera di Consiglio Comunale n. 82, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022 e, in data 18/12/2023, l'Ente ha provveduto all'invio dei dati del rendiconto 2022 e del bilancio consolidato alla BDAP di cui all'art. 13, Legge 196/2009.

Infine, in data 29.12.2023, con deliberazione n.89, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025.

Con precedente parere, allegato al verbale n. 42/2023 del 27 giugno 2023, il Collegio si era espresso favorevolmente sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 82/2023 del 14.06.2023, divenuta la n. 66/2023 del 27/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025. Richiesta autorizzazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il ministero dell'interno (COSFEL)".

Nella proposta di delibera sottoposta in data odierna al Collegio è contenuto l'allegato C nel quale è esposto il nuovo piano che trasla al 2024 le assunzioni programmate per il 2023 e così quelle del 2024 al 2025. Per il 2025 non erano previste assunzioni e, pertanto, non vengono programmate assunzioni per il 2026.

Nella proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2023 del 29/12/2023 è dato atto che:

- la spesa del personale complessiva registrata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato è stata pari ad € 7.008.700,17 con un'incidenza percentuale del 14,73% sul valore delle entrate correnti medie (2020/2022) al netto FCDE pari ad € 47.578.956,14, rispetto al valore soglia del 27,60% (pari a € 13.131.791,90) di cui alla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020 per i comuni della fascia demografica ente fascia G) popolazione tra 60.000 e 249.999 abitanti;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- la spesa media di personale sostenuta dall'ente nel triennio 2011/2013, intesa come spesa massima consentita per il prossimo triennio, calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557-quater della Legge n. 296/2006, è pari ad € 12.159.625,92, risulta ben superiore a quella programmata. Infatti, la spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato è pari, al 31.12.2022, a € 7.008.700,17, le previsioni al 2023 ammontano a € 7.248.365,65, gli incrementi di spesa a regime per le assunzioni programmate sono pari a € 840.165,53 per il 2024 e a € 130.644,22 per il 2025, al lordo delle economie che deriveranno dalle previsionali cessazioni 2023/2025 pari ad € 895.502,39 di cui euro 537.995,02 durante l'esercizio 2023, euro 210.860,49 durante l'esercizio 2024 ed euro 146.646,88 durante l'esercizio 2025;
- il piano assunzionale per il triennio 2024-2026 trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale del bilancio di previsione 2023/2025, per euro 7.749.224,00 esercizio 2024 ed euro 7.714.224,00 esercizio 2025;
- all'esito della ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale eseguita con delibera di G.C. n. 66 del 27/06/2023, non emergono situazioni di personale in esubero a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- è confermata la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 77/2023 del 19/07/2023;
- l'Ente è in regola con le quote d'obbligo relative alle assunzioni delle categorie protette previste dalla legge n.68/1999 e dalla vigente normativa;
- l'Ente non deve effettuare stabilizzazioni di personale con contratto a tempo determinato o previste da altre normative.

Tutto ciò premesso,

Considerato che alcune assunzioni vanno a integrare dipendenti che nel periodo 2024/2026 andranno a cessare

Visto

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il D.M. 17 marzo 2020;
- l'art. 21-bis del d.l. n. 143/2023;

ACCERTA

- che il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023 – 2026 rispetta i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che al momento e anche dopo l'incremento di personale previsto col piano triennale in oggetto, non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- che il piano di assunzione non comporta il superamento della spesa di personale riferita al valore medio del triennio 2011 – 2013 e trova copertura sui competenti capitoli di spesa del personale relativi al bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2024-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 89 del 29.12.2023.

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto e raccomanda di provvedere alla necessaria copertura finanziaria nel prossimo bilancio di previsione pluriennale 2024 – 2026.

Avv. Prof. Carmine Cossiga

Dott. Giuseppe Annese

Dott. Gennaro Iervolino